
Onorificenze conferite da Mattarella: Rossini (Acli), “solidarietà e ricerca del bene comune sono motore per lo sviluppo del Paese”

“Solidarietà, eguaglianza e libertà. Il senso di questa giornata è racchiusa in queste parole”. Lo ha dichiarato Roberto Rossini, presidente nazionale delle Acli, commentando la consegna al Quirinale da parte del presidente Sergio Mattarella dell’onorificenza al Merito della Repubblica Italiana a 32 cittadini distintisi per atti di eroismo e impegno civile. Un gesto, aggiunge Rossini, con cui il Capo dello Stato “ci ricorda la necessità di sentirsi parte integrante di una comunità in cui i cittadini sono protagonisti e costruttori della società”. “Nello stesso tempo - ha aggiunto il presidente nazionale delle Acli - la decisione dei sindacati di festeggiare la giornata dei lavoratori a Padova, capitale europea del volontariato, ci ricorda l’importanza dell’articolo 2 della Costituzione che garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. “Sono due fatti importanti - ha concluso Rossini - e ci dicono che lavoro e volontariato sono fondamentali e non si escludono a vicenda, perché entrambi concorrono al bene comune”.

Alberto Baviera